

Comprare una casa ai piani alti costa il 23% in più rispetto alla media

Un utente su tre cerca una casa dove poter avere “la testa fra le nuvole”

Milano, settembre 2018 – I piani alti, soprattutto nelle grandi città, sono molto ambiti per questioni principalmente relative alla sicurezza, alla luminosità e alla silenziosità. Certo, chi vuole acquistare casa “ad alta quota” deve mettere in conto **una spesa più elevata del 23% rispetto alla media**. È quanto emerge da un’analisi di **Immobiliare.it** (<https://www.immobiliare.it>), portale di annunci immobiliari leader in Italia, che ha studiato i costi delle abitazioni residenziali in base al piano in cui si trovano. Al contrario, chi si accontenta di non salire oltre il primo livello dell’edificio può **risparmiare approssimativamente il 10% sul prezzo medio di vendita della città**.

La regione in cui una “casa con vista” richiede un budget più alto rispetto alla media dei prezzi è il **Lazio**, dove si arriva a una maggiorazione del 35%. A seguire si trova la **Lombardia**, in cui le abitazioni ai livelli più alti dei palazzi costano in media il 28% in più in confronto ai prezzi della regione. Spendono molto anche gli acquirenti dei piani alti in **Puglia**, con un +20% rispetto alla media regionale; seguono a stretto giro la **Campania** (+19%), il **Friuli Venezia Giulia** e l’**Abruzzo** (+18%).

Guardando invece alle principali città italiane, chi cerca casa a **Milano** e vuole vivere con vista sullo skyline cittadino deve mettere in conto una spesa media più elevata del 22%. Vivere con “la testa fra le nuvole” è un benefit molto costoso anche a **Roma e Firenze**, dove gli appartamenti alti costano circa il 20% in più rispetto al prezzo medio. Registrano valori più cari dell’8% le case poste ai piani più alti di **Bologna**, mentre a **Palermo** i rincari ammontano al 13%.

Subiscono variazioni più contenute rispetto alla media anche i tetti di **Torino**, dove si registrano prezzi più elevati dell’11%. Risultano invece più economiche fino al 6% le abitazioni poste ai piani alti di **Napoli, Venezia e Genova**, città in cui gli edifici con più piani sono concentrati in zone più popolari, con prezzi medi di partenza più bassi della media.

Per chi fosse interessato a comprare casa nelle città più care d’Italia, una soluzione di risparmio potrebbe essere quella di puntare a un piano basso: a **Firenze, Milano e Roma** infatti il costo medio di queste abitazioni può essere **scontato fino al 15%** rispetto alla media richiesta in città.

*«Il piano alto viene spesso percepito come un vero e proprio benefit, tanto che questo filtro di ricerca viene applicato da un utente su tre del nostro portale – commenta **Carlo Giordano, Amministratore Delegato di Immobiliare.it** – Gli acquirenti con interesse verso l’alta quota si trovano ad affrontare non solo costi più alti, ma anche una minore offerta disponibile: in Italia solo il 13% degli annunci residenziali riguarda infatti abitazioni poste a un piano elevato*».*



*La variazione dei prezzi è stata calcolata per ogni città e regione in base all'altezza media degli edifici residenziali in quella zona, considerando "piani alti" quelli a partire dai 3/5 del palazzo.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Immobiliare.it

Federica Tordi, Giulia Rabbone

392.1176397

02.87107409-13

ufficiostampa@immobiliare.it